

Sconto-compost sulla Tares. Ma ottenerlo non è facile

Pubblicato: Giovedì 16 Gennaio 2014

Chi produce meno rifiuti, meno paga di Tares. È un principio che si applica in un caso particolare, a Gallarate: chi richiede **una compostiera, ottiene uno sconto sulla nuova tariffa rifiuti. Meglio, dovrebbe ottenere uno sconto.** Perché il meccanismo non è proprio automatico.



La segnalazione viene da Giuseppe Maffioli ed è anche paradossale che tutto parta dal giornalino comunale: «Il comune di Gallarate – ci ha scritto Maffioli – ha spedito ai cittadini il bollettino “La tua città” del dicembre 2013 con informazioni riguardanti il pagamento delle tasse Mini-IMU e Tares in scadenza di pagamento gennaio 2014. Per quanto riguarda la Tares viene scritto: “Sono previste particolari riduzioni per chi attiva il compostaggio”. Maffioli ha provato a veder riconosciuto lo sconto (avendo una compostiera dal 1996) chiamando in Amsc, ma il risultato è stato negativo: «La risposta ottenuta dall’ufficio preposto è stata: il funzionario non ha ricevuto nessuna informazione, e visto che altri cittadini hanno richiesto spiegazioni in merito, si informerà e sarà in grado di dare risposta fra una decina di giorni. Probabilmente per quella data saranno già stati inviati i bollettini di pagamento della tassa, per cui sarà difficile usufruire di tale agevolazione».

Un caso paradossale appunto. In realtà non all’Amsc bisogna rivolgersi (che ha in gestione la raccolta, ma svolge il servizio per il Comune), ma appunto al Comune di Gallarate. Certo, spiegano da Palazzo Borghi, c’è la possibilità di modificare i propri dati, segnalando entro variazioni o, appunto, l’attivazione della compostiera. Solo che **i bollettini 2013 ormai sono in viaggio, spediti nei giorni scorsi**, quindi **chi non è arrivato a segnalare per tempo – districandosi tra competenze di uffici diversi – rimane senza sconto.** Forse aveva qualche ragione il consigliere comunale Dall’Igna, che chiedeva uno sportello non solo per la mini-Imu, ma anche per assistere chi chiedeva informazioni sulla “nuovissima” Tares.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

